

PIANO PROGRAMMA - ANNO 2021

PREMESSA

L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como (Agenzia - AFOL Como) è Operatore Accreditato presso Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro.

Opera nei Settori Ristorativo, della Trasformazione Agroalimentare e nel Settore Benessere realizzando percorsi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) per il raggiungimento della Qualifica Professionale Triennale e il Diploma Tecnico Professionale di Quarto Anno.

Realizza interventi di formazione permanente e continua e propone attività di orientamento, consulenza e accompagnamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo dell'utenza in difficoltà occupazionale. Opera per la realizzazione di progetti di mobilità internazionale ed europea, che da alcuni anni connotano i percorsi in DDIF e Duali realizzati dal C.F.P, attraverso il programma Erasmus Plus.

Il presente Piano Programma espone le attività corsuali/servizi che l'Agenzia intende progettare e realizzare presso il proprio Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) nel corso dell'anno 2021 e coinvolge le attività avviate per l'A.F. 2020/2021 e quelle da pianificare per l'A.F. 2021/2022.

Riteniamo fondamentale evidenziare che l'emergenza Covid 19 ha avuto e continuerà ad avere ripercussioni di carattere organizzativo, gestionale e finanziario sull'Agenzia e che quanto pianificato e programmato risentirà della situazione di incertezza e delle difficoltà operative già sperimentate nella seconda parte dell'A.F. 2019/2020 e ad avvio dell'A.F. 2020/2021.

Come negli anni scorsi sono state pianificate le attività legate ai progetti di mobilità europea dedicate ai percorsi in DDIF e Duali ma l'Agenzia è in fase di valutazione sull'opportunità di attivare gli scambi previsti per il 2021, monitorando l'andamento della pandemia nei paesi di destinazione.

La struttura garantirà il mantenimento dell'Accreditamento regionale, attuerà il monitoraggio e controllo dei processi di lavoro attraverso l'applicazione del Sistema Qualità adottato e porrà particolare attenzione all'aggiornamento delle competenze professionali presenti al proprio interno anche in relazione all'introduzione di modalità formative alternative come la formazione a distanza.

L'Agenzia per l'anno 2021 intende operare al fine di:

- pianificare e realizzare attività di orientamento mirate all'utenza in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) per garantire un adeguato servizio di informazione/formazione orientativa agli allievi della Terza Media e alle rispettive famiglie organizzando specifici incontri anche in modalità virtuale;
- pianificare e realizzare attività di accompagnamento per i momenti di transizione vissuti dagli allievi che, a conclusione del terzo e/o quarto anno, sono chiamati a pianificare il proprio futuro lavorativo e formativo attraverso incontri dedicati anche in modalità virtuale;
- individuare e applicare soluzioni didattico organizzative adeguate allo sviluppo dei percorsi declinati nelle tre tipologie previste dal sistema regionale: Ordinamentale,

- Alternanza e Apprendistato art. 43, anche in considerazione dell'introduzione della formazione a distanza e del Project Work;
- revisionare la programmazione didattica in relazione al Nuovo Repertorio Regionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale e ai nuovi standard formativi minimi delle competenze culturali di base e tecnico professionali come da Deliberazione di Regione Lombardia n. 3192 del 03/06/2020;
 - individuare e applicare nuove metodologie adeguate ai diversi stili cognitivi e di apprendimento dell'utenza, mutuando pratiche didattiche applicate nei percorsi formativi del C.F.P. a seguito delle sperimentazioni realizzate negli anni formativi passati;
 - individuare nuove competenze trasversali (soft skills) in ambito lavorativo attraverso la collaborazione con le aziende del territorio che accolgono gli allievi durante il periodo di tirocinio o in occasione dei percorsi in Apprendistato art. 43;
 - promuovere la conoscenza e l'utilizzo del Sistema Duale introdotto da Regione Lombardia;
 - aumentare il livello di collaborazione e di coinvolgimento diretto con allievi e famiglie;
 - collaborare con le associazioni di categoria per l'individuazione delle competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro, adeguando i contenuti didattico formativi della programmazione per implementare i livelli di occupabilità dei Qualificati e Diplomati;
 - aumentare il livello di efficienza ed efficacia dei processi di lavoro legati all'erogazione dei servizi formativi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF), del Sistema Duale e dell'Area Lavoro anche in relazione al protrarsi dell'emergenza epidemiologica;
 - migliorare il livello di successo formativo attraverso la personalizzazione e il supporto agli allievi in difficoltà attraverso gli interventi erogati dal Servizio Sostegno presente al C.F.P.;
 - consolidare il Sistema Duale mantenendo e/o aumentando il numero di allievi che intendono raggiungere la Qualifica Professionale e/o il Diploma Professionale attraverso l'Apprendistato o l'Alternanza;
 - promuovere la conoscenza e l'utilizzo del Sistema Duale introdotto da Regione Lombardia nei percorsi in DDIF da parte delle aziende del territorio e delle associazioni di categoria;
 - garantire il mantenimento del "*budget complessivo*" assegnato da Regione Lombardia al C.F.P. attraverso il Sistema Dote;
 - implementare sinergie e collaborazioni per la creazione di reti e partenariati utili alla realizzazione di specifici progetti sia in ambito formativo che lavorativo promuovendo incontri, scambi e iniziative con Enti di formazione, Scuole del territorio e Camera di Commercio;
 - rispondere alle richieste del mercato del lavoro e facilitare il collocamento e/o il ricollocamento di giovani e adulti con la realizzazione di percorsi di formazione continua e permanente finanziati attraverso il "*sistema dote*" realizzando le diverse iniziative previste dai Programmi/Avvisi Regionali nell'Area Servizi per il Lavoro: Dote Unica Lavoro (DUL), Garanzia Giovani;
 - definire, con la rete territoriale delle Agenzie Formative, l'organizzazione e la gestione dei percorsi in Apprendistato Art. 44 finanziati dalla Provincia di Como;

- sviluppare iniziative (corsi/servizi) per rispondere alle eventuali esigenze del territorio ed agli orientamenti espressi dai diversi Settori/Servizi della Provincia nel suo complesso e in relazione ai fabbisogni emersi;
- monitorare e mantenere in piena efficienza le attrezzature, gli strumenti e i macchinari presenti nei laboratori didattici oltre che la rete informatica e didattica del Centro di Formazione;
- Applicare le misure previste dal Protocollo sanitario di prevenzione Covid 19 definito in accordo con il Medico Competente, RSPP, RLS e rappresentanza sindacale dell'Agenzia;
- mantenere l'autonomia finanziaria attraverso il consolidamento del proprio Bilancio economico.

IL NUOVO CONTESTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

LINEE DI INDIRIZZO

Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale Lombardo in questi anni, a partire dalla Legge Regionale del 5 ottobre 2015 n. 30 *“Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia”* ha introdotto nel proprio impianto ordinamentale il *“sistema duale”* quale strumento di raccordo organico tra formazione e mondo del lavoro. La caratterizzazione *“duale”* del sistema si esprime attraverso i percorsi in apprendistato e i percorsi in alternanza che prevedono la condivisione degli obiettivi formativi con le imprese, permettendo una maggiore integrazione tra contesti di apprendimento diversi ma complementari.

Lo stretto rapporto tra dimensione culturale e lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle modalità dell'alternanza e dell'apprendistato, costituisce uno dei caratteri distintivi dell'offerta di IeFP che determina, da parte delle istituzioni formative, l'attivazione di un processo di lavoro più ampio rispetto all'insegnamento scolastico tradizionale allargando l'intervento formativo alle funzioni di orientamento ed accompagnamento al lavoro e prevedendo un confronto costante con il sistema delle imprese che diventano parte attiva del processo formativo.

L'impegno degli Enti è rivolto alla realizzazione di efficaci percorsi formativi e prevede l'attivazione di interventi che favoriscano l'inserimento lavorativo dei ragazzi e azioni di accompagnamento/orientamento per la gestione delle fasi di transizione scuola-lavoro-non lavoro che sempre più frequentemente si trovano ad affrontare i soggetti nel corso della loro vita personale e professionale.

L'impostazione del Sistema IeFP regionale impone di porre particolare attenzione al raggiungimento del *“risultato”* ed alla soddisfazione dei clienti (ragazzi e famiglie, ma anche imprese) ripensando alla propria organizzazione e offerta formativa finalizzata non solo al soddisfacimento dei bisogni educativi e di istruzione dei ragazzi, ma anche a fornire una risposta ai reali fabbisogni professionali ed occupazionali delle imprese. Superata l'impostazione didattica tradizionale viene favorita una struttura unitaria all'interno della quale i diversi percorsi possono combinare e variare negli anni le ore di apprendimento in classe con le ore di formazione in contesto lavorativo, prevedere attività di apprendimento esperienziale, laboratoriale e di scuola impresa.

Tale impostazione richiede una continua pianificazione e riprogettazione didattica adeguata alle diverse tipologie formative con l'individuazione e implementazione di alcune competenze trasversali delle risorse umane dell'Agenzia e la realizzazione di iniziative di informazione e aggiornamento rivolte agli allievi e alle loro famiglie.

La programmazione formativa vede per l'A.F. 2020/2021 l'introduzione delle nuove competenze tecnico professionali e culturali di base, oltre che di nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione, deliberati da Regione Lombardia con la Delibera di Giunta n. 3192 del 3 giugno 2020. L'introduzione del Nuovo Repertorio Regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali e i relativi standard minimi per la progettazione formativa troveranno applicazione sia per l'offerta ordinaria erogata dalle Istituzioni Formative, sia per quella sussidiaria erogata dalle Istituzioni Scolastiche.

All'interno di questo quadro organizzativo del Sistema leFp si è innestata l'emergenza epidemiologica da Covid 19 sviluppatasi in Italia a partire dal 23 febbraio 2020, che ha determinato la sospensione di tutte le attività formative in presenza e i tirocini formativi fino alla conclusione dell'anno scolastico e formativo 2019/2020.

La sospensione autoritativa della didattica in presenza, dovuta all'emergenza epidemiologica (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 e successivi provvedimenti), ha reso necessario sviluppare modalità didattiche alternative prolungando l'attività formativa a luglio 2020 nell'ottica di consentire una riprogrammazione delle attività non realizzate.

Regione Lombardia ha previsto, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3063 del 20/04/2020, che le attività formative si potessero svolgere da remoto, attraverso formazione a distanza (FAD), project work e smart working. Pur tenendo in considerazione le difficoltà iniziali, dovute al cambiamento repentino nell'erogazione della formazione, questi strumenti hanno permesso di individuare nuove modalità didattiche, che gli operatori hanno dovuto tenere applicare nella progettazione della propria offerta formativa. Durante il periodo di lockdown e nelle settimane successive gli Enti si sono attivati per adottare nuovi strumenti didattici sviluppando un patrimonio di conoscenze e pratiche da utilizzare anche nella fase di ripresa delle attività per l'A.F. 2020/2021 e una volta conclusasi la fase di emergenza epidemiologica.

Regione Lombardia ha quindi introdotto strumenti e modalità operative:

- utili alla tutela della salute degli alunni e del personale delle istituzioni formative;
- al diritto ad un'istruzione e formazione di qualità;
- al raggiungimento degli obiettivi formativi;

Tali strumenti hanno permesso quindi anche la possibilità di rendicontare le attività svolte e di ricevere i relativi finanziamenti regionali.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica ha richiesto anche per l'avvio dei percorsi relativi all'A.F. 2020/2021 una gestione straordinaria degli spazi di apprendimento e del calendario formativo, flessibilità organizzativa per la gestione dei percorsi e l'individuazione di misure efficaci per il regolare svolgimento dell'anno.

Nell'Area Lavoro la Dote Unica Lavoro (DUL) e la Garanzia Giovani (GG) che rappresentano gli strumenti chiave degli interventi di politiche attive finanziate da Regione Lombardia, continuano ad essere particolarmente importanti le ripercussioni delle crisi aziendali determinate dall'emergenza Covid 19. Il meccanismo regionale di finanziamento "a dote" infatti continua a premiare il raggiungimento del risultato occupazionale a discapito della componente formativa determinando limiti operativi evidenti e la previsione di importanti contrazioni nel volume dei finanziamenti regionali dell'Agenzia in questa area.

Il mantenimento da parte di Regione Lombardia del sistema di "*assegnazione preventiva*" delle risorse, che ha nel "*budget complessivo*" lo strumento di pianificazione degli interventi formativi, determina un continuo e costante monitoraggio dell'attività erogata, l'analisi dei risultati raggiunti dal singolo utente e la pronta individuazione di soluzioni ad eventuali problematicità riscontrate. Le differenti fonti di finanziamento che sostengono il sistema regionale lombardo determinano il permanere di procedure operative per l'acquisizione della dote e modalità rendicontative differenziate.

Per l'A.F. 2020/2021 è stato mantenuto il livello quantitativo delle iscrizioni ma è evidente la necessità di pianificare incisivi interventi orientativi nei confronti di allievi, famiglie e utenza in generale al fine di garantire, anche per l'A.F. 2021/2022, i volumi di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari che sostengono l'attività dell'Agenzia.

L'evoluzione delle normative regionali

Di seguito riportiamo i deliberati che tracciano lo sviluppo del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale delineato da Regione Lombardia.

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";
- Legge Regionale n. 13/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"; Allegato A 4
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07).";
- D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.";
- D.G.R. del 17 luglio 2017, n. 6885 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n° 13 – Annualità 2017-2018";
- D.G.R. del 25 ottobre 2013, n. X/825 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini";
- D.D.U.O. del 5 novembre 2013, n. 10031 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";

- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.”; D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- D.D.G. n. 16110 dell’8 novembre 2019, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019, riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- D.D.G. del 12 dicembre 2018, n. 18630 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta Formativa 2019/2020 “contenente l’offerta formativa unitaria regionale di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2019/2020;
- D.G.R. del 28 gennaio 2019 n. XI/1177 “Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione lavoro di Regione Lombardia per l’anno scolastico e formativo 2019/2020;
- D.D.G. n. 2991 del 6 marzo 2020 “Applicazione dei provvedimenti statali in materia di emergenza epidemiologica Covid-19 allo svolgimento dei percorsi regionali IeFP, IFTS, ITS e apprendistato”;
- D.G.R. n. XI/2997 del 30 marzo 2020, con la quale è stata approvata la programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia per l’anno formativo 2020/2021;
- D.G.R. n. XI/3063 del 20 aprile 2020 con cui sono state fornite indicazioni per la conclusione dell’anno formativo 2019/2020;
- il D.D.U.O. n. 5944 del 19 maggio 2020 recante “Disposizioni straordinarie per la conclusione dell’anno scolastico e formativo 2019/2020”;
- Deliberazione n° XI/3192 seduta del 03/06/2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”;
- Deliberazione n. 3390 del 20/07/20 “Indicazioni regionali per l’ordinato avvio dell’anno scolastico e formativo 2020”;
- D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454 “Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione ad ai sensi della D.D.G. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2020/2021”;

- Decreto n. 10043 del 28/08/2020 Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. 2997/2020, “Avviso pubblico per la realizzazione di un’offerta formativa in apprendistato finalizzata all’acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell’art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2020/2021”;
- Decreto n. 10614 del 11/09/2020 “Prime indicazioni per lo svolgimento dell’anno formativo 2021 in attuazione del DGR XI/3390 del 20 luglio 2020”;
- Decreto n. 11301 del 28/09/2020 “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di dote scuola – buono scuola per l’anno scolastico 2020/2021”;
- Avviso per la fruizione dell’offerta formativa dei percorsi del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale – Anno Formativo 2020/2021 in attuazione del DGR 2997/2020
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale); Allegato A 5
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Decisione della Commissione Europea n. C (2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 finale;
- D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011” che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare l’Asse III “Istruzione e Formazione” nell’ambito del quale rientra l’obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" da conseguire attraverso la realizzazione dell’Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività".

Le suddette Deliberazioni/Decreti:

- delineano la struttura del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale lombardo;
- definiscono le regole per il mantenimento/concessione dell’Accreditamento regionale, necessario per la gestione dei servizi di Formazione Professionale e per il Lavoro;
- confermano le modalità di finanziamento dei diversi servizi pubblici regionali del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale attraverso lo strumento della “dote individuale”;

- confermano il superamento dell'impostazione tradizionale dei percorsi di formazione in favore di una struttura unitaria proponendosi come opportunità di scelta per gli allievi e le loro famiglie tra i percorsi ordinamentali e duali;
- introducono il Nuovo Repertorio Regionale e i relativi standard minimi per la progettazione formativa che trovano applicazione a partire dall'anno formativo 2020/2021;
- introducono modalità didattiche e organizzative per affrontare la situazione determinatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid19;

In linea con le indicazioni regionali ed europee l'Agenzia intende mantenere la regolare programmazione dei propri percorsi e della propria progettualità ma risulta evidente che la situazione emergenziale ha determinato e determina uno stato di incertezza e di imprevedibilità con ricadute organizzative e finanziarie sull'Ente.

L'Agenzia per l'A.F. 2020/2021 intende operare per il mantenimento del proprio ruolo attraverso:

- l'adeguamento delle modalità di intervento nell'Area DDIF e nell'Area lavoro anche in considerazione della possibilità di attivare la formazione a distanza che richiede metodologie didattiche non tradizionali;
- l'adeguamento dell'Organizzazione alle procedure documentali e informative previste da Regione Lombardia per l'erogazione e la gestione dei servizi di formazione e i servizi al lavoro;
- la condivisione delle procedure di lavoro tra aspetti progettuali/formativi e aspetti amministrativi per l'efficiente gestione delle fasi rendicontative dei finanziamenti;
- il consolidamento di un approccio didattico che incrementi il collegamento tra formazione e mondo del lavoro;
- la promozione dei percorsi in Apprendistato art. 43 per il raggiungimento della Qualifica e il Diploma facilitando una forte personalizzazione della scelta da parte degli allievi pur evidenziando la crisi che ha investito i settori aziendali in cui opera l'Agenzia;
- la promozione dei percorsi di Quarta annualità in Alternanza;
- la realizzazione, tenendo conto dell'evolversi della situazione epidemiologica dei paesi di destinazione, degli stage europei finanziati dal Programma Erasmus+ e il mantenimento dei rapporti con enti di formazione europei per lo scambio di buone prassi didattiche e formative;
- l'implementazione della collaborazione con aziende, associazioni di categoria e Istituzioni del territorio per pianificare azioni volte a rispondere alle nuove necessità dettate dalle trasformazioni del contesto economico e sociale dettate dalla crisi epidemiologica;
- il consolidamento e il perfezionamento delle azioni di orientamento attraverso sistematici interventi informazione e formazione rivolti a famiglie e allievi anche attraverso modalità comunicative innovative con l'organizzazione di eventi orientativi virtuali;
- la realizzazione di interventi didattici per la prevenzione del disagio scolastico e sociale nel suo complesso a garanzia del successo formativo;
- l'ampliamento dei contenuti dell'Offerta Formativa del C.F.P. proponendo interventi e iniziative di carattere culturale e sociale anche in modalità virtuale;
- la valorizzazione delle competenze tecniche e organizzative del C.F.P. per meglio rispondere alle esigenze di progettazione e gestione di nuove attività;

- la costante riorganizzazione/adeguamento della tecnostruttura presente al C.F.P. attraverso una programmata attività di aggiornamento del personale dipendente;
- la manutenzione e l'aggiornamento dei laboratori e della strumentazione tecnologica a disposizione dei formatori e degli studenti per facilitare e adeguare gli apprendimenti.

L'Agenzia prima dell'avvio dell'A.F. 2020/2021 è dovuta intervenire realizzando lo sdoppiamento delle classi, ridefinendo i layout delle aule e degli spazi del Centro di Formazione, potenziando le proprie dotazioni e le infrastrutture digitali. Si è imposta la necessità di un diverso modello organizzativo interno e un differente rapporto con il sistema delle imprese che, dovendo applicare rigidi protocolli sanitari, evidenziano difficoltà nell'accogliere gli allievi in tirocinio.

La situazione emergenziale ha determinato una diversificazione progettuale e didattica importante, l'attivazione di un contatto costante ma a distanza con gli allievi e le famiglie durante il periodo di sospensione dell'attività e prima dell'avvio dell'anno formativo attraverso l'utilizzo della Piattaforma GSuite. Attivata a partire da marzo 2020, la piattaforma è stato lo strumento fondamentale per la realizzazione della formazione a distanza e per gli incontri in videoconferenza.

In questo periodo, al fine di rimuovere gli ostacoli tecnici che alcuni allievi hanno incontrato per mancanza di dotazione tecnologica e collegamenti Wi-Fi, sono stati attuati interventi diretti con strumentazione alternativa.

I docenti hanno organizzato sessioni di didattica a distanza secondo un orario sistematicamente pubblicato sul sito istituzionale, verificando la presenza degli allievi e somministrando test e questionari a conclusione dei moduli realizzati, utilizzando gli strumenti presenti nella piattaforma. Per gli allievi con necessità di sostegno è stata introdotta una fascia oraria dedicata agli interventi personalizzati.

Le nuove modalità didattiche introdotte saranno utilizzate anche nel corso dell'A.F.2020/2021 per realizzare lezioni a distanza e per supplire eventuali periodi di tirocinio non realizzabili a causa delle limitazioni alle attività produttive dettate dall'emergenza Covid 19.

Per l'A.F. 2020/2021 sono stati modificati i piani formativi dei percorsi in conseguenza dell'introduzione del Nuovo Repertorio di Profili Professionali, come definito da Regione Lombardia, grazie al lavoro di ridefinizione e nuova declinazione degli obiettivi formativi da parte del corpo docente.

In relazione alla struttura e tipologia dei dispositivi che alimentano i Servizi per il lavoro, si dovrà mantenere la standardizzazione dei processi di lavoro legati alla gestione amministrativa delle doti caratterizzata da una forte componente documentale e burocratica. Contestualmente si dovranno rafforzare i contatti e gli accordi con le aziende a livello regionale, europeo e territoriale. Nella pianificazione degli interventi dell'Area Lavoro si è tenuto conto delle difficoltà che le aziende stanno incontrando e del contrarsi dei livelli occupazionali nei settori in cui opera l'Agenzia, settore ristorativo/alberghiero e settore benessere. Il raggiungimento degli obiettivi sarà strettamente legato all'andamento della pandemia e alle possibili restrizioni alle attività produttive che potranno essere introdotte dal Governo Centrale e/o da Regione Lombardia.

Nell' Area Lavoro per il 2021 l'Agenzia, opererà al fine di:

- facilitare l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di servizi di *coaching* e accompagnamento per l'utenza;

- proporre un'offerta formativa e di servizi finalizzata all'aggiornamento e la riqualificazione delle persone già occupate o anticipatamente espulse dal mercato del lavoro dei settori in cui opera l'Agenzia;
- pianificare e realizzare interventi finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani e adulti nel mercato del lavoro;
- valorizzare l'utilizzo efficiente ed efficace delle potenzialità della struttura, in particolare dei laboratori, per offrire anche servizi a pagamento che tengano conto delle nuove esigenze socioculturali delle diverse fasce della popolazione comasca (giovani, studenti, lavoratori e pensionati);
- programmare interventi di aggiornamento/riqualificazione dei lavoratori

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è vincolato alle ripercussioni che l'emergenza sanitaria potrà avere sull'operatività dell'Agenzia e al permanere delle condizioni dell'attuale fisionomia dell'impianto regionale con importanti criticità nella realizzazione dei servizi di formazione e dei servizi al lavoro.

Nello specifico si evidenzia che:

- le misure di contenimento del contagio hanno richiesto una riorganizzazione delle attività lavorative nel rispetto dei protocolli di sicurezza che ancora a lungo comporterà importanti vincoli all'accesso dell'utenza alla struttura;
- restano invariate le risorse messe a disposizione dal Sistema IeFp a fronte di importanti modifiche organizzative che hanno portato ad un aumento dei costi per la realizzazione dell'attività formativa, (sdoppiamento delle classi, consolidamento della rete informatica, acquisto dei DPI etc.);
- è evidente la contrazione dei ricavi nell'Area Lavoro e il persistere delle difficoltà tecnico informatiche per la gestione del flusso di informazioni e dati con Regione Lombardia, con ritardi e sistematici problemi tecnici che rallentano la richiesta delle doti, l'invio delle rendicontazioni e la liquidazione delle stesse;
- è evidente il forte impegno richiesto agli Enti nella gestione delle nuove modalità didattiche legate alla formazione a distanza e alla realizzazione dei Project Work;
- persiste il mantenimento di un duplice ruolo affidato alla formazione professionale, di innalzamento dei livelli culturali dei propri allievi e forte attenzione alla formazione tecnico professionale che presuppone la possibilità di realizzare esperienze formative in ambito lavorativo, attualmente in crisi;
- si sottolinea inoltre il permanere della discontinuità nei tempi di liquidazione delle doti che non permette agli Enti la stabilità finanziaria necessaria;

AREA FORMAZIONE

In coerenza con quanto richiesto da Regione Lombardia per fronteggiare lo stato di emergenza da Covid 19, l'Area Formazione è stata interessata, nell' A.F. 2019/2020, da radicali modifiche nella gestione dei percorsi formativi. Gli Enti di formazione sono stati direttamente coinvolti nell'introduzione di metodologie didattiche alternative e una differente organizzazione dello "spazio" di apprendimento. Ci riferiamo in particolare all'utilizzo della formazione a distanza (FAD) e all'impiego del Project Work come modalità didattica/progettuale per lo sviluppo delle competenze tecnico professionali attraverso l'uso di tecnologie digitali.

FAD e Project Work, introdotti per evitare la sospensione totale delle attività nell'A.F.2019/2020, sono diventate "pratiche" sistematicamente utilizzabili anche per il corrente anno formativo. Infatti, pur mantenendo la formazione in presenza come modalità principale per la realizzazione dei percorsi, Regione Lombardia ha previsto l'utilizzo, in modo integrativo e complementare, della formazione a distanza (FAD). Tale opzione ha l'obiettivo di ottemperare alle regole di distanziamento in una fase di transizione e dall'altro per dare accesso ad una vasta quantità di contenuti, anche in forma interattiva, attraverso l'uso di tecnologie digitali nella didattica. Durante il Project Work l'allievo è tenuto, seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico (con competenze nella materia di riferimento) a realizzare, in forma di progetto, un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso. La realizzazione delle lezioni a distanza e del Project Work presuppone la pianificazione e progettazione puntuale delle sessioni di formazione e lo sviluppo di competenze digitali non sempre semplici e veloci da acquisire da docenti e allievi.

Per meglio rispondere alle necessità di allievi con disabilità certificata, allievi affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e allievi che durante il primo periodo di frequenza evidenziano problemi di apprendimento non esplicitati all'atto di iscrizione, viene garantito il servizio di supporto e accompagnamento da parte dell'Area Sostegno caratterizzata da competenze specifiche (Operatori sociali/Educatori).

Resta limitata ai soli eventi virtuali l'organizzazione delle iniziative per l'arricchimento professionale degli allievi di tutti i settori e dell'utenza in generale prevedendo opportunità utili alla condivisione di esperienze fondamentali alla crescita dell'individuo nel suo complesso.

ATTIVITA' IN DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (DDIF)

Il C.F.P. risponde al fabbisogno formativo del territorio di riferimento e in parte anche delle province limitrofe, Lecco e Varese, realizzando percorsi rivolti all'utenza proveniente dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e ad allievi provenienti da percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado, riorientati verso la formazione professionale.

I percorsi in DDIF attivati a settembre 2020 sono n. 26 così distribuiti:

- n. 6 percorsi triennali nel Settore Ristorativo - Preparatore Pasti;
- n. 4 percorsi triennali nel Settore Ristorativo - Servizi di Sala e Bar;
- n. 5 percorsi triennali nel Settore della Trasformazione Agroalimentare - Panificatore Pasticcere (Produzioni Alimentari);
- n. 3 percorsi triennali nel Settore Benessere – Estetica;
- n. 3 percorsi triennali nel Settore Benessere – Acconciatura;
- n. 3 percorsi di Quarto anno nel settore Ristorativo e nel Settore Trasformazione Agroalimentare (Produzioni Alimentari) in Alternanza;
- n. 2 percorsi di Quarto anno nel Settore Benessere in Alternanza

A questi si aggiungano i percorsi di Quarto anno in Apprendistato- Art. 43 - per tutti i settori del C.F.P. per un totale generale di 31 corsi.

Caratteristiche tecniche, organizzative e contenuti

L'offerta formativa del C.F.P. ha visto nell'ultimo triennio il consolidarsi di diverse tipologie corsuali che hanno interessato soprattutto il segmento dei Quarti anni con la presenza di percorsi Ordinamentali, in Alternanza e in Apprendistato.

Tale strutturazione necessita di un forte presidio da parte dei Coordinatori e dei Tutor poiché l'impianto didattico formativo e l'organizzazione oraria rappresentano i cardini per lo sviluppo della programmazione. A garanzia della contiguità tra le esperienze formative e quelle lavorative degli allievi si inserisce il lavoro dei formatori che attraverso la conoscenza puntuale degli obiettivi specifici di apprendimento e delle caratteristiche e tendenze del mercato di riferimento dei diversi settori realizzano una progettazione didattica interdisciplinare e unitaria.

I risultati derivanti dai "segmenti" di apprendimento in azienda e in aula concorrono alla definizione degli *out put* formativi dei diversi percorsi.

La gestione dei percorsi in apprendistato prevede la collaborazione tra tutor formativo e tutor aziendale responsabile del percorso di formazione *on the job* e raccordo tra formazione interna ed esterna all'impresa.

L'integrazione della programmazione didattica dei percorsi ordinamentali e dei percorsi in alternanza e apprendistato avviene attraverso la condivisione delle Unità Formative, dei contenuti e del materiale didattico, al fine di garantire uniformità nella preparazione degli Allievi, il raggiungimento degli obiettivi didattici comuni ai diversi percorsi formativi e l'innovazione e sperimentazione nella metodologia didattica.

PROGETTI COLLEGATI AI PERCORSI IN DDIF

Per arricchire i percorsi formativi con interventi che amplino le competenze trasversali degli allievi sono stati previsti per l'A.F. 2020/2021 incontri con professionisti di settore, specialisti e rappresentanti di associazioni, organizzazioni e istituzioni:

- intervento organizzato in accordo con ATS di Como dedicato allo sviluppo di competenze sociali;
- interventi di "educazione sociale" con incontri formativi e divulgativi da parte di Avis, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Guardia di Finanza e Polizia Postale;
- interventi di professionisti di settore per implementare il raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

tutte le iniziative saranno organizzate attraverso la Piattaforma GSuite di cui si è dotata l'Agenzia permettendo lo scambio diretto tra relatori e allievi.

FORMAZIONE PER APPRENDISTI Di PRIMO LIVELLO (Art. 43)

Il Decreto legislativo 81/2015 rappresenta la normativa che, introducendo modifiche strutturali nell'istituto dell'apprendistato, ne ha rilanciato l'utilizzo da parte delle imprese e ha determinato la nuova impostazione normativa e formativa dell'apprendistato di Primo livello che viene ora denominato "*apprendistato per la qualifica*".

All'interno del percorso in apprendistato è prevista la progettazione di interventi in ambito scolastico e in ambito aziendale che permettano contiguità tra formazione e lavoro attraverso la conoscenza puntuale degli obiettivi specifici di apprendimento, delle caratteristiche e delle tendenze del mercato di riferimento dei diversi settori.

Nel seguire l'impostazione regionale il C.F.P. per l'A.F. 2020/2021 prosegue l'esperienza avviata nell'A.F. 2018/19 realizzando i seguenti percorsi:

- n. 5 percorsi finalizzati al conseguimento del solo Diploma professionale, coinvolgendo n. 12 allievi/apprendisti, così suddivisi: n. 6 apprendisti nel Settore Benessere (Acconciatura/Estetica); n. 5 apprendisti nel Settore Ristorazione (Cucina/Sala - Bar) e n. 1 apprendista nel Settore delle Produzioni Alimentari.

Evidenziamo che la mancata implementazione nel numero dei corsi per apprendisti per l'anno formativo in corso, come rilevato anche a livello regionale, nasce dalle difficoltà nell'individuare aziende disponibili ad accogliere gli studenti. Nell'attivazione dei contratti di apprendistato si sono presentate problematiche direttamente riconducibili all'attuale situazione sanitaria:

- diffidenza nei confronti degli allievi che frequentano un'istituzione scolastica/formativa;
- attivazione della Cassa Integrazione per il personale delle aziende con conseguente impossibilità di attivare contratti in apprendistato;
- riduzione del personale e/o riorganizzazione aziendale per l'applicazione dei protocolli sanitari;
- timore di un futuro lockdown o comunque delle misure restrittive per le attività economiche e produttive.

ATTIVITÀ A COMMESSA

Permane per il 2021, previo rinnovo del Contratto di Servizio in scadenza a dicembre 2020, la funzione del C.F.P. quale Ente strumentale della Provincia per la realizzazione di interventi/servizi per i suoi diversi settori. Sono previste collaborazioni con il Comune di Como e altri Comuni del territorio per lo sviluppo di progetti finalizzati all'educazione alimentare ed alla divulgazione informativa agli operatori ed agli studenti del settore ristorativo/alberghiero. Tali attività non sono ancora state pianificate a causa della situazione di incertezza determinata dalla pandemia.

A) per conto di aziende e loro associazioni di categoria.

Il settore continua ad essere di interesse per l'Agenzia che ha sviluppato collaborazioni e interventi finalizzati alla formazione, aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori nei settori dove il C.F.P. ha specifiche competenze.

Anche per il 2021 è prevista la realizzazione di interventi, nel limite delle restrizioni previste dall'emergenza sanitaria, quali:

- servizi per le aziende del Settore Ristorativo e del Settore Benessere già programmate ma da pianificare relativamente alla formazione continua;
- servizi di consulenza per singole aziende del territorio realizzati in forma privata con attivazione di tirocini extra curricolari finalizzati alla formazione o all'inserimento lavorativo;
- servizi di consulenza alle aziende e ai consulenti del lavoro relativamente a: Apprendistato, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani.

B) rivolta ai clienti privati

L'Agenzia ha maturato significative esperienze nel settore Ristorativo-Alberghiero e della Trasformazione Agroalimentare e intende attivare nel corso del 2021 nuove proposte anche negli altri settori di vocazione del Centro.

La possibilità di organizzare eventi a tema, anche in collaborazione con l'Associazione Provinciale Cuochi di Como, risulta indubbiamente legata alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19 introdotte dal Governo Centrale e dalle Ordinanze di Regione Lombardia.

C) per conto di associazione senza scopo di lucro

Nel 2019 è stato consolidato il rapporto di collaborazione con il Centro Permanente di Educazione degli Adulti C.P.I.A per l'organizzazione di attività formative per gli allievi frequentanti i corsi per il conseguimento della licenza media rivolto prevalentemente a rifugiati e per detenuti presso la Casa Circondariale del Bassone.

Per il 2021 sono stati pianificati e già proposti al Centro percorsi che dovrebbero essere finanziati attraverso il PON e che sono risultati particolarmente efficaci nella formazione dei partecipanti, soggetti richiedenti asilo:

- Modulo professionalizzante Settore Cucina - durata: 52 ore;
- Modulo professionalizzante Settore Pasticceria - durata: 52 ore;
- Modulo professionalizzante Settore Bar - durata 52 ore;

Le attività formative sono da realizzare in accordo con il C.P.I.A., e permettono attraverso la registrazione nella piattaforma regionale l'eventuale certificazione delle competenze degli utenti.

Per l'anno 2021 si intende proseguire il rapporto di collaborazione avviato tenendo conto della necessità di condividere con il dirigente di recente nomina le finalità e modalità di realizzazione degli interventi formativi.

ATTIVITA' SEMINARIALI – EVENTI E SERVIZI VARI

Nel 2021 il C.F.P. intende continuare a mettere a disposizione delle imprese, del mondo delle associazioni del privato sociale e dell'Amministrazione Pubblica, servizi adeguati alla gestione di attività seminariali, convegni e workshop e, in relazione alle misure imposte dall'emergenza sanitaria, AFOL COMO si è attrezzata per poter erogare questi servizi anche in modalità digitale attraverso l'acquisizione di strumenti e competenze per erogare formazione e organizzare eventi on line.

Il coinvolgimento degli allievi nell'organizzazione e gestione degli eventi, quando possibile, rappresenta un'importante esperienza "sul campo" utile a sviluppare non solo competenze professionali ma anche trasversali e di *"problem solving"*.

ATTIVITA' A LIVELLO EUROPEO ed INTERNAZIONALE

Programma ErasmusPlus: Accreditamento 2021/2027

AFOL COMO ha presentato in data 28 ottobre 2020 all'Agenzia nazionale Inapp la richiesta di rinnovo dell'Accreditamento Erasmus+, ottenuto nel 2016 con la Carta della Mobilità VET. La richiesta di rinnovo della Carta della Mobilità comporta la possibilità di continuare ad attivare mobilità per allievi, diplomati e formatori per i prossimi cinque anni.

Le finalità e i contenuti della prossima programmazione rispondono all'obiettivo della Commissione Europea di realizzare la European Education Area entro il 2025, facilitare la mobilità dei giovani tra gli Stati membri per motivi di formazione e di lavoro e parallelamente innalzare il livello qualitativo dei percorsi educativi e formativi attraverso l'innovazione metodologica e il confronto europeo. AFOL COMO ha elaborato la propria Strategia di Internazionalizzazione 2021/2027, allegata al formulario di candidatura per il nuovo Accreditamento, che accoglie gli indirizzi comunitari e regionali e definisce gli obiettivi di miglioramento, innovazione didattica e sviluppo delle attività internazionali:

- **Twin classes**: realizzazione di percorsi di scambio culturale e professionale con classi di giovani europei che appartengono alle medesime annualità e settori professionali degli allievi di AFOL COMO. I percorsi verranno realizzati in collaborazione con le agenzie formative partner, integrando attività digitali a distanza e attività fisiche da realizzare in presenza durante le mobilità.
- **Teaching abroad**: i docenti in mobilità verranno coinvolti in esperienze di docenza presso le agenzie formative partner e allo stesso tempo verrà richiesto ai docenti europei di realizzare interventi formativi presso AFOL COMO.
- **Echange ton apprentis**: obiettivo della prossima programmazione è l'inclusione nelle mobilità del target degli apprendisti assunti con contratto di apprendistato di primo livello, finora esclusi dalle esperienze internazionali a causa dell'indisponibilità dei titolari a privarsi di una risorsa in azienda. Il progetto prevede lo scambio parallelo e contemporaneo degli apprendisti di AFOL COMO con uguale numero di apprendisti francesi del partner Institut de Metiers et de Techniques di Grenoble. Questo modello permetterà alle aziende di accogliere tirocinanti europei e favorire la reciproca conoscenza dei contesti produttivi

- EuroApp – Go on!!: nella prossima programmazione AFOL COMO intende proseguire attraverso ErasmusPro la sperimentazione avviata con il progetto EuroApp per la realizzazione di mobilità di lungo periodo degli apprendisti e di studenti inseriti in percorsi di alternanza. Anche questo progetto prevede la reciprocità con partner francesi, quindi l'accoglienza e l'invio di giovani che vengono inseriti nei percorsi formativi dei paesi di destinazione fino al raggiungimento del titolo di studio previsto.
- Potenziamento delle competenze linguistiche: la Strategia di Internazionalizzazione presentata evidenzia la necessità di migliorare i risultati di apprendimento in relazione alle competenze linguistiche e prevede a tale scopo due azioni:
 1. strutturazione di un'offerta formativa opzionale nella seconda lingua europea per gli allievi di AFOL COMO;
 2. inserimento nell'offerta formativa di moduli di pratica professionale in lingua inglese;
- Estensione del partenariato di AFOL COMO verso il Nord Europa: con l'uscita del Regno Unito dall'UE si ritiene necessario mantenere nella compagine partenariale un paese anglofono o dove la lingua inglese viene utilizzata come lingua veicolare. Oltre a questo aspetto, si evidenzia il crescente interesse di alcuni paesi del Nord per l'innovazione e la sperimentazione nel settore turistico-alberghiero.

AFOL COMO infine intende incentivare le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro in Europa e nel mondo per i propri studenti e diplomati:

Negli ultimi cinque anni, grazie ai progetti ErasmusPro e al progetto EuroApp n. 11 neodiplomati di AFOL COMO hanno avuto la loro prima occupazione in una azienda europea. In quanto soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro, AFOL COMO intende promuovere in modo strutturato e sistematico la possibilità di ricerca di lavoro a livello europeo ed extraeuropeo. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti iniziative, a integrazione e sviluppo delle attività svolte finora:

- Sportello lavoro: informazione/formazione sistematica del personale addetto allo sportello lavoro sui servizi attivi a livello europeo per la promozione della ricerca di lavoro nei paesi membri (EURES, YFEJ)
- Settore Benessere: nelle classi quarte verrà sviluppata l'unità formativa Finding a job abroad già sperimentata e finalizzata a fornire strumenti e modalità per la ricerca del lavoro in Europa e che prevede la simulazione di un colloquio di lavoro e della pianificazione della vita personale e professionale in un diverso paese europeo.
- International career days per allievi delle classi quarte del settore ristorativo-alberghiero: AFOL COMO organizza sistematicamente per allievi delle classi quarte incontri con professionisti di settore per illustrare le opportunità professionali nel territorio nazionale. A partire dal 2021 AFOL COMO intende organizzare, attraverso la piattaforma digitale, incontri con professionisti di contesti europei ed extraeuropei che illustrino le caratteristiche del mercato del lavoro nei loro territori, le aspettative delle aziende, i profili e le competenze richieste.

Si riassumono le tipologie di mobilità individuali promosse da AFOL COMO nel quadro del Programma Erasmus+ KA1:

- Mobilità di tirocinio in aziende europee per allievi frequentanti percorsi di terza e quarta annualità IeFP;
- Mobilità per accompagnatori in affiancamento alle mobilità degli allievi, in quanto minorenni;

- Mobilità di tirocinio extracurriculare o apprendistato in aziende europee per neodiplomati di AFOL COMO
- Mobilità presso le istituzioni formative partner per formatori di AFOL COMO

Dal punto di vista quantitativo, la programmazione delle attività ErasmusPlus viene mantenuta equivalente a quanto realizzato nelle precedenti annualità. Si è deciso di non incrementare il numero dei destinatari coinvolti, poiché si è dimostrato proporzionato e coerente con il volume complessivo degli allievi di AFOL COMO. Laddove si è ritenuto utile, per motivazione e/o competenze, coinvolgere un numero di candidati leggermente superiore al pianificato, sono state realizzate economie di gestione del budget che hanno consentito l'estensione del numero di partecipanti. Fin dalla prima fase di programmazione è emerso che per garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle mobilità e allo stesso tempo coinvolgere beneficiari motivati e meritevoli, è utile attestarsi intorno al 20% del totale degli allievi delle Terze e Quarte annualità, target di riferimento delle mobilità. A partire quindi da un volume di 250 allievi annualmente inseriti in questi corsi, si mantiene la programmazione di n° 50 mobilità curriculari e n° 5 mobilità per diplomati. Per le mobilità dello staff si valuta complessivamente di coinvolgere 15 formatori nella funzione di accompagnatori o di destinatari STAFF.

Anche i termini di durata temporale delle mobilità (un mese per gli allievi, sei mesi per i diplomati e quattro giorni per i formatori) si sono dimostrate adeguate al raggiungimento degli obiettivi di formazione e, per quanto riguarda gli allievi, coerenti con la programmazione dei tirocini curriculari.

PROGETTI DI MOBILITA' INDIVIDUALE ERASMUS+

Con comunicazione del 22 luglio 2020 è stato approvato, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, il Progetto Erasmus+ n° 2020-1-IT01-KA116-008168, che ha preso avvio il 1° settembre 2020 e prevede la chiusura in data 30 novembre 2021.

Inoltre, a seguito dell'annullamento di tutte le mobilità pianificate per la primavera del 2020 in conseguenza all'emergenza sanitaria, AFOL COMO ha chiesto e ottenuto la proroga del progetto n° 2019-1-IT01-KA116-007135 - «*Vocational Training in Europe 2019/2020*» fino al 30/09/2021.

Il Piano Generale delle attività previste per l'A.F. 2020/2021 è pesantemente condizionato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria. AFOL COMO ha avviato un attento confronto con i partner europei, l'Agenzia nazionale Erasmus+ e gli altri possessori della Carta a livello nazionale per verificare le condizioni di fattibilità delle mobilità e individuare le soluzioni (logistiche, organizzative e assicurative) e gli accordi di partenariato che possano garantire la maggiore sicurezza dei partecipanti e dell'organizzazione.

Tuttavia, la situazione internazionale altamente instabile non permette di pianificare con sufficienti garanzie di certezza spostamenti in Europa, in modo particolare per gli allievi minori. Per questo motivo AFOL COMO sta procedendo alla pianificazione di iniziative virtuali di mobilità che possano integrare o sostituire quelle fisiche. Tali iniziative devono necessariamente prevedere il coinvolgimento attivo dei partner europei.

Si prevede di valutare e definire la effettiva possibilità di realizzare le mobilità fisiche tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021. Qualora non fosse possibile realizzare le attività previste verrà richiesta proroga di progetto, come suggerito dall'Agenzia nazionale.

Le azioni originariamente pianificate sono le seguenti:

- mobilità di 30 giorni per allievi delle terze e quarte annualità per un numero minimo di 50, comunque nell'ambito del finanziamento accordato. Le suddette mobilità per allievi

- prevedono la copresenza di tutor accompagnatori e/o di tutor in loco per il presidio ed il monitoraggio delle attività;
- mobilità per 5 giorni per i formatori, per un numero minimo di 5, comunque nell'ambito del finanziamento accordato;
 - mobilità di 182 giorni per i neodiplomati, per un numero minimo di 5, comunque nell'ambito del finanziamento accordato.

Le mobilità per allievi sono pianificate secondo i calendari didattici delle classi coinvolte. Le mobilità per i Formatori si dovrebbero realizzare coerentemente con il calendario didattico e in funzione delle disponibilità organizzative degli Enti partner. Le mobilità per Neodiplomati inizialmente previste nel periodo compreso tra novembre 2020 e maggio 2021 potranno essere attivate in funzione della situazione sanitaria del paese di destinazione.

Le destinazioni previste per le tipologie di destinatari sopra indicati sono le seguenti:

- Germania (Stoccarda - Schwetzingen)
- Regno Unito (Londra)
- Spagna (Valencia)
- Lettonia (Riga)
- Francia (Grenoble, Tours e Saint Michel Mont Mercure)

I partner europei del progetto sono stati individuati in funzione delle esperienze di collaborazione già realizzate e dei risultati ottenuti.

Nel 2019 e nel 2020 sono stati avviati nuovi rapporti, con la finalità di implementare la collaborazione nel settore benessere (estetica e acconciatura) e di valutare alternative al contesto del Regno Unito, che potrebbe a breve termine essere escluso dal programma di mobilità.

Si è puntato inoltre a valorizzare le relazioni storiche del territorio ed è stata quindi avviata una collaborazione con la città di Fulda, storicamente gemellata con il Comune di Como. Le nuove collaborazioni avviate sono le seguenti:

- Stoccarda (DE): Gewerbliche Schule Im Hoppenlau mit Technischer Oberschule
- Schwetzingen (DE): Ehrhart-Schott-Schule
- Fulda (DE): Eduard Stieler Schule
- Tours (FR): CFA de la Chambre de Metiers et de l'Artisanat d'Indre et Loire

Viene confermata la collaborazione consolidata con i seguenti partner:

- **Francia:** CFA Maison familiale de Vendée – Antenne de metiers de l'alimentation et de la restauration – St Michel Mont Mercure - Loire
- **Francia:** Institut des Metiers et des Techniques – Grenoble
- **Francia:** Compagnons du Devoir et du Tour de France
- **Spagna:** IES Salvador Gadea - Valencia
- **Spagna:** Ecotur Escuela de Cocina y Turismo – Valencia
- **Spagna:** Easystage S.L.
- **Germania:** Landesinnungsverband für das Württembergische Bäckerhandwerk eV. – Associazione Panificatori Baden Württemberg
- **Lettonia:** Istituto tecnico professionale superiore - Riga
- **Regno Unito:** Sagitter Training - Londra

Nell'ambito degli accordi di collaborazione con le scuole europee partner, l'Agenzia si è impegnata anche per il 2021 nell'attività di scambio e di collocazione in tirocinio in ambito lavorativo degli studenti provenienti dai diversi Paesi europei coinvolti. Anche le attività di accoglienza pianificate sono subordinate all'evoluzione della situazione pandemica.

Si segnala infine che a partire dal 2020 AFOL COMO ha aderito alla rete promossa dalla Commissione europea *European Alliance for Apprenticeship*, allo scopo di implementare il livello qualitativo delle attività per apprendisti attraverso il confronto con i modelli europei di eccellenza e la partecipazione e iniziative in ambito internazionale.

COLLABORAZIONI IN CONTESTO EXTRAEUROPEO

Il partenariato di AFOL COMO si è esteso oltre i confini europei con collaborazioni attive con il Giappone, la Repubblica di Mauritius e con la Cina (Provincia di Shanxi). Con il Giappone e le Isole Mauritius, appena le condizioni internazionali lo permetteranno, verranno riattivati i progetti attualmente sospesi. Il Giappone è infatti una meta che ha permesso esperienze professionali eccezionali a molti professionisti della ristorazione e la città di Tokamachi, nella provincia di Niigata, festeggia nel 2020 il 45° anniversario del suo gemellaggio con Como. A partire da questa storica amicizia si sono sviluppate numerose iniziative di collaborazione (tirocini curriculari e per professionisti; Settimana della Cucina italiana nel mondo; eventi in Giappone e in Italia) e si prevede di proseguire lo scambio di studenti e professionisti in aziende del settore ristorativo-alberghiero.

Per quanto riguarda le Mauritius, AFOL COMO ha attivo un partenariato con ITEAT ACADEMY, Accademia di cucina italiana dell'isola, che a sua volta collabora con importanti agenzie formative e universitarie mauriziane. È programmata la realizzazione di tirocini formativi (della durata di tre mesi) e il successivo possibile inserimento professionale di giovani diplomati di AFOL COMO in contesti di resort di lusso nel settore alberghiero. Con Regione Lombardia inoltre è stato avviato un confronto per la realizzazione di percorsi congiunti con le istituzioni formative mauriziane.

Se, come previsto, il programma Erasmus+ offrirà nella prossima programmazione la possibilità di realizzare mobilità individuali di lungo periodo nel settore VET verso paesi extraeuropei, AFOL COMO valuterà le condizioni per attivare progetti in tal senso con i partner di questi paesi.

La collaborazione con la Provincia di Shanxi, che ha attiva un rapporto di collaborazione con la Provincia di Como, era in fase di pianificazione pochi giorni prima dell'esplosione in Lombardia dell'emergenza Covid-19. Si prevedeva la realizzazione di percorsi formativi sulla cucina e sull'ospitalità italiane da rivolgere a formatori e a giovani studenti della provincia cinese. AFOL COMO è in attesa di una risposta sulla proposta progettuale avanzata, in collaborazione con altre agenzie formative del territorio (CFPA Casargo e Cometa).

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Al fine di mantenere il livello quantitativo delle iscrizioni per l'A.F. 2021/2022, in una situazione nella quale le importanti iniziative di orientamento saranno organizzate in forma virtuale, l'Agenzia ha pianificato sistematici incontri, *Virtual Info Day*, con le famiglie degli allievi di Terza Media. Gli incontri si svolgeranno attraverso la piattaforma Google Meet e potranno essere prenotati attraverso il sito istituzionale www.cfpcomo.com.

Durante le giornate di orientamento previste per il 24 e 26 novembre 2020 e il 1° e 3 dicembre 2020, tutti i partecipanti potranno acquisire le informazioni relative ai percorsi formativi e conoscere virtualmente spazi e laboratori della sede di via Bellinzona, interagendo con Direzione,

Coordinatori e Tutor. Il Centro sarà inoltre disponibile, per le Scuole Medie che ne facciano richiesta, a partecipare ad incontri virtuali o in presenza presso le diverse sedi con genitori e allievi interessati. Gli orientatori presenteranno i percorsi e le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa e forniranno informazioni nell'ambito delle scelte professionali con riferimento all'andamento del mercato del lavoro. Tali occasioni saranno utili per avviare il processo di acquisizione delle candidature fondamentale per la creazione dei gruppi classe secondo criteri oggettivi di precedenza per l'ammissione ai percorsi formativi programmati.

Nel mese di dicembre 2020 il Centro di Formazione Professionale sarà presente sulla piattaforma dedicata a "Young - Salone provinciale dell'Orientamento" in fase di progettazione.

Per l'A.F. 2020/2021 saranno inoltre promosse azioni di orientamento indirizzate ai giovani per la scelta dei percorsi di formazione professionalizzante, soprattutto come valida alternativa ai percorsi accademici tradizionali. Come tutti gli anni, al fine di accompagnare i Qualificati e i Diplomati nella scelta lavorativa e/o formativa, saranno realizzate le "Interviste Orientative" attraverso le quali ex allievi del Centro e Professionisti dei settori di riferimento porteranno la loro testimonianza alle classi. Obiettivo degli incontri è proporre prospettive professionali e formative agli allievi presentando alternative percorribili e sperimentate direttamente sul campo.

SERVIZI PER IL LAVORO

L'Agenzia è iscritta all'Albo Regionale per operare nell'Area Lavoro e utilizza specifici dispositivi regionali per la realizzazione di interventi di formazione continua e permanente e servizi di politiche attive per il lavoro sviluppate attraverso la programmazione regionale e il sistema dote: Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019/21 e Garanzia Giovani – Fase Tre.

Per quanto riguarda Garanzia Giovani, attivato nel corso del 2019, proseguirà fino al 30 giugno 2021. Il dispositivo si rivolge alla fascia di età compresa tra i 16 e i 29 anni con l'obiettivo di favorire l'inserimento occupazionale dei destinatari.

Dote Unica Lavoro è l'Avviso rivolto a disoccupati con età superiore ai 29 anni e permette di attivare percorsi di reinserimento lavorativo in cui possono essere previsti interventi formativi di riqualificazione professionale. Attualmente è in vigore la Fase III dell'Avviso e Regione Lombardia ha emesso, con delibera di giunta n° XI/3470 del 05/08/2020 le linee guida per DUL Quarta Fase che introducono misure di adattamento all'attuale complessa situazione del mercato del lavoro. La conclusione dell'Avviso è attualmente fissata al 30 settembre 2021 ma è ipotizzabile una proroga conseguente all'avvio operativo della Quarta fase.

A) Garanzia Giovani - Fase Due

Nel 2020 il C.F.P. ha attivato tramite Garanzia Giovani n. 27 doti nei settori Ristorativo, Trasformazione Agroalimentare e Benessere. L'utenza è rappresentata principalmente da neodiplomati ed ex allievi del C.F.P. o da personale con esperienza nei settori di competenza di AFOL COMO. Il decremento nel numero delle doti rispetto alla annualità precedente (n° 65 doti attivate nel 2019) è riconducibile periodo di sospensione delle attività economiche e produttive avvenuto a parte dal mese di marzo 2020 e dalla lenta ripresa economica delle aziende.

Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento attivati, n. 11 destinatari sono stati inseriti nel mondo del lavoro attraverso contratto di apprendistato, n. 16 sono stati avviati ad un tirocinio extracurricolare.

Non sono stati pianificati percorsi formativi professionalizzanti poiché i vincoli del Dispositivo rendono particolarmente difficile la programmazione: non consentono la costituzione di un gruppo classe sufficientemente numeroso (n. 3 partecipanti) da sostenere i costi organizzativi e prevedono un numero massimo di n. 32 ore di formazione, non sufficienti a fornire competenze spendibili negli ambiti tecnico-professionali di competenza di AFOL COMO.

Regione Lombardia aveva annunciato una modifica di tali vincoli durante un seminario tenuto a gennaio 2020, che tuttavia non è stata resa operativa.

Obiettivo realistico per il 2021, in considerazione della attuale situazione di criticità dei settori produttivi di competenza di AFOL COMO, è il mantenimento dei livelli quantitativi delle doti attivate nell'anno corrente.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

L'Avviso è stato attivato il 22/01/2019 e sarà operativo fino al 30/06/2021. È destinato ai giovani N.E.E.T con età compresa tra i 16 e i 29 anni, che non abbiano in corso di svolgimento alcuna attività di lavoro o formazione e alcuna esperienza di tirocinio extracurricolare.

I destinatari vengono profilati sulla base di quattro fasce di intensità di aiuto, in funzione delle quali possono essere articolati i servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato:

- Colloqui di prima informazione e orientamento;
- Colloqui di orientamento;
- Patto di servizio e *profiling*;
- Bilancio delle competenze;
- Colloqui finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale;
- Tutoraggio attività formative;
- Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite;
- Formazione mirata all'inserimento professionale.

Gli obiettivi dei percorsi sono l'attivazione di un tirocinio extracurricolare della durata minima di 90 giorni oppure l'attivazione di un contratto di lavoro subordinato della durata minima di 180 giorni.

B) Dote Unica Lavoro (DUL) – Programma operativo regionale 2014/20 – Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” – cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Nel corso del 2020 AFOL COMO ha registrato la completa assenza di doti riservate a disoccupati rientranti nei destinatari di Dote Unica Lavoro rappresentati da adulti inseriti in percorsi di riqualificazione professionale. La causa principale è la carenza di richieste di nuovo personale da parte delle aziende che hanno subito dapprima la chiusura imposta dalle misure di contenimento sanitario e successivamente la significativa diminuzione del volume di attività (ristoranti e bar e saloni di acconciatura ed estetica).

Il Dispositivo ha permesso fino al 2019 di attivare percorsi di formazione per adulti disoccupati. La sospensione delle attività formative in presenza a partire da febbraio 2020 ha completamente compromesso l'erogazione di tali attività, essendo queste realizzabili esclusivamente in presenza (laboratori di pratica professionale).

Per il 2021 è prevista l'attivazione a partire dal mese di gennaio del corso di “Tecniche di pasticceria” e “Scuola di Cucina” che prevedono 100 ore di formazione tecnico pratica e il rilascio della certificazione delle competenze acquisite, previo superamento dell'esame finale.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il sistema dotale attribuisce a ciascun operatore un budget per la realizzazione di specifici servizi per il lavoro e la possibilità di prenotare nuove risorse solo dopo l'inserimento professionale dei destinatari.

I destinatari vengono profilati secondo cinque diverse fasce di intensità di aiuto.

L'Agenzia nel 2021 intende erogare i servizi previsti dal dispositivo e in particolare:

- servizi di accoglienza di base (a carico dell'operatore);
- servizi di orientamento individuale (finanziati all'operatore a processo);
- servizi di orientamento di gruppo e formazione (finanziati all'operatore a processo, in modo condizionato ai risultati raggiunti);
- servizi per l'inserimento lavorativo (finanziati all'operatore a risultato).

ATTIVITÀ A CATALOGO

Le scelte di programmazione del "Catalogo" dell'Agenzia collocano la proposta formativa in linea con i percorsi finanziati da Dote Unica Lavoro.

In considerazione della loro natura altamente professionalizzante e tecnica sono tenuti da docenti professionisti di settore all'interno dei laboratori adeguatamente attrezzati.

L'utenza ha la possibilità di usufruire di tale offerta utilizzando Dote Unica Lavoro e, ove non sussistano i requisiti richiesti dal Dispositivo regionale, può partecipare ai percorsi in forma privata.

Al termine del corso il C.F.P. si pone comunque l'obiettivo di collocare gli utenti in virtù dell'ampia rete di contatti con aziende e realtà del settore ristorativo/alimentare, con contratti di lavoro e tirocinio formativi di inserimento lavorativo.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (Art. 44)

Nel corso dell'anno 2019 sono state riassegnate sul territorio provinciale risorse destinate alla formazione degli apprendisti assunti in art. 44. Le risorse sono state ridotte rispetto alle precedenti programmazioni e le indicazioni regionali inducono gli operatori a promuovere la formazione in forma privata. Nel corso del 2019 quindi AFOL COMO si è attivata per incentivare l'avvio di corsi in forma privata, attraverso contatti con tre importanti realtà aziendali del territorio (Blueteam Travel, Mantero, Leo Food).

Nel 2020, utilizzando le risorse Provinciali, AFOL Como ha svolto n. 3 corsi aziendali con 25 apprendisti, iniziati in dicembre 2019 e terminati nel gennaio 2020 ed altri due corsi iniziati a febbraio 2020, interrotti a causa del COVID-19, e conclusi in FAD con un totale di 22 allievi.

Nello stesso periodo febbraio-giugno 2020 è stata garantita la formazione per apprendisti a n. 7 aziende che hanno partecipato privatamente per l'esaurimento delle risorse Provinciali.

Regione Lombardia con Decreto Regionale n. 2001 in data 18.02.20 ha stanziato i fondi per la nuova programmazione e prevede una ulteriore riduzione delle risorse territoriali.

Per questo motivo AFOL COMO per il 2021 intende implementare la programmazione delle attività in forma privata, con particolare riferimento ai seguenti target:

- aziende di medie-grandi dimensioni attraverso accordi – quadro;
- seconde annualità di apprendisti formati da AFOL COMO per le prime annualità;
- aziende inadempienti rispetto agli obblighi di formazione.

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI E PRIVACY

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

In linea con i documenti "*IAF ID 9:2015 Transition Planning Guidance for ISO 9001:2015*" e "*IAF ID 10:2015 Transition Planning Guidance for ISO 14001:2015*" il Centro di Formazione Professionale il 18 maggio 2018 ha completato la transizione alla edizione della norma ISO 9001:2015 superando l'audit di rinnovo della certificazione e l'audit di mantenimento a maggio 2020.

Anche per il 2021 l'Agenzia intende, attraverso il sistema adottato e nel rispetto delle procedure definite dal Manuale Qualità, garantire:

- ✓ che i servizi erogati siano efficienti e adeguati alle specifiche esigenze dell'utenza assicurando un livello costante di qualità nel caso di ripetizione del servizio erogato;
- ✓ l'attuazione della sistematica valutazione dei risultati e degli esiti delle attività/ servizi erogati;
- ✓ l'adozione di un sistema basato sull'analisi del contesto/i, delle parti interessate e della conseguente analisi dei rischi/opportunità per gestire il cambiamento continuo (in termini di sostenibilità) in modo da migliorare i risultati dell'organizzazione;
- ✓ lo sviluppo in tutte le componenti della struttura di comportamenti adeguati al ruolo ricoperto con consapevolezza delle singole responsabilità;
- ✓ il continuo sviluppo delle competenze e la capitalizzazione delle esperienze;
- ✓ il costante aggiornamento dei requisiti e degli indici come richiesto dalla Regione Lombardia per l'Accreditamento e/o altri enti erogatori di finanziamento;

Come tutti gli anni particolare attenzione verrà posta al controllo dei processi legati alla gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione definiti dai diversi Avvisi/Bandi di finanziamento pubblico delle attività svolte. Secondo il Sistema Qualità in vigore presso il C.F.P. annualmente vengono presentati i risultati relativi a:

- **INDICI DI EFFICIENZA** comprendente i dati relativi a attuazione/operatività, capacità di spesa, indici di costo;
- **INDICI DI EFFICACIA** comprendente i dati relativi a tasso di successo formativo, indice di monitoraggio, soddisfazione cliente.

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR) RELATIVO ALLA PRIVACY

Il 25 maggio 2018 sono entrate in vigore le norme del regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (general data protection regulation) che prevede la disciplina per la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Nel rispetto della normativa indicata, il C.F.P. ha operato per:

- adeguare i moduli e le comunicazioni rivolte agli utenti, informando circa le modalità e i processi messi in atto nel trattamento dei dati personali anche in relazione all'introduzione del Registro elettronico e dell'utilizzo della Piattaforma G Suite;
- aggiornare l'informativa privacy del sito web;
- individuare e nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- predisporre il Registro delle attività per la mappatura del trattamento dati effettuato e delle procedure per la sicurezza adottate.

Per il 2021 il C.F.P. continuerà nel perfezionamento della norma .

**ORGANISMO DI VIGILANZA e PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è operativo dal 21 dicembre 2010. È stato rinnovato in data 16 gennaio 2020 (in seguito a nomina dell'Amministratore Unico) e ha svolto la prima seduta d'insediamento in data 20 gennaio 2020. È collegialmente composto da n°3 componenti (Dott. Scarsella Stefano – Presidente, Dott. Zauli Sergio e Dott. Vimercati Piermario – componenti). Ha finora valutato positivamente l'operato dell'Agenzia; permane l'impegno al rispetto delle norme/regole previste dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (modello OGC) previsto dalla compliance 231 e dal Codice Etico.

La Regione Lombardia con proprio Decreto n. 6615 del 4.8.2015 "Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli Enti Accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e Accreditati ai servizi al lavoro" ha richiesto anche all'Agenzia l'adeguamento al modello di compliance ex L. 190/2012 e il Codice di Comportamento.

AFOL Como, partendo dalla razionalizzazione del proprio organigramma aziendale, ha rivisto il Modello OGC in seguito all'aggiornamento dei "reati presupposto" riconducibili alle attività dell'Ente verificandone l'effettivo impatto sulle aree sensibili. La rinnovata mappatura ha guidato la predisposizione del nuovo PTPCT 2021-2023, redatto secondo le indicazioni ANAC contenute negli allegati n° 1,2,3,4 al PNA "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi". Tali linee guida prevedono un sistema ciclico nella gestione dei rischi: logica che AFOL Como già applica per il proprio sistema Qualità.

L'Agenzia è impegnata, per il 2021, al rispetto delle procedure di trasparenza dettate dalle nuove normative attraverso la costante implementazione della sezione "Amministrazione trasparente Legge 33/2013" presente sul sito istituzionale.

Periodicamente nella sezione vengono pubblicati i dati relativi a disposizioni generali, organizzazione, consulenti e collaboratori, personale, selezione del personale, performance, enti controllati, attività e procedimenti, bandi di gara e contratti, sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, bilanci beni immobili e gestione patrimonio, controlli e rilievi sull'amministrazione, servizi erogati, pagamenti e opere pubbliche.

Tutte le voci sopra indicate vengono periodicamente aggiornate e rispettano le procedure definite nel "Regolamento interno dell'Azienda/Agenzia" che prevede la pubblicazione dei risultati delle diverse procedure di aggiudicazione.

L'Agenzia ha definito e pubblicato la Carta dei Servizi aziendali e il Piano Offerta Formativa 2020/2021 (POF).

DOTAZIONI LABORATORIALI – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Per il 2021 proseguiranno gli interventi direttamente gestiti dall'Agenzia per la manutenzione dei diversi impianti presenti al C.F.P. prevedendo per la manutenzione straordinaria dell'immobile l'intervento diretto da parte della Provincia, previo rinnovo dal Contratto di Servizio in scadenza a dicembre 2020.

La manutenzione ordinaria dello stabile prevede il controllo annuale degli impianti elettrici, idraulici e sanitari e interventi di imbiancatura e muratura delle parti comuni della struttura, la manutenzione periodica del giardino, degli orti, delle serre idroponiche e tutti gli interventi previsti dalle norme antincendio, di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Durante la ripresa dell'attività a partire da giugno 2020 l'Agenzia ha dovuto far fronte ad una serie di interventi di adeguamento degli spazi in relazione all'emergenza Covid 19 che saranno da monitorare anche per l'anno 2021:

- modifica delle postazioni dei laboratori di informatica e per lo spostamento delle aule
- interventi sull'impianto elettrico (Elettro C.A. Impianti) per spostamenti aule e riorganizzazione uffici
- interventi di falegnameria per la riorganizzazione degli spogliatoi funzionale al mantenimento del distanziamento
- l'acquisto e la manutenzione della piattaforma G-Suite per l'implementazione della didattica a distanza
- l'acquisto e l'implementazione registro elettronico
- interventi straordinari di sanificazione struttura

Permane la necessità di una continua e costante manutenzione delle aule didattiche, dei laboratori di cucina, pasticceria, sala/bar, acconciatura ed estetica e dell'aula multimediale, al fine di garantirne il regolare utilizzo giornaliero.

Riportiamo di seguito la specifica della dotazione strutturale del C.F.P.:

- **Cucina e Pasticceria** – dotato di n. 20 postazioni individuali;
- **Pasticceria** dotato di n. 20 postazioni individuali;
- **Cucina** - predisposta a lavorare in "brigata";
- **Acconciatura** – dotato di n. 25 postazioni individuali;
- **Estetica** - dotato di n. 25 postazioni individuali

- **Estetica** - saletta attrezzata per la formazione per gli operatori del settore
- **Informatica e Lingue** – dotato di 85 postazioni distribuite in n. 3 laboratori;
- **Aula Multimediale** – dotata di 35 postazioni individuali;
- **Bar** – dotato di tutte le più moderne e funzionali attrezzature del settore;
- **Sala Ristorante** – in grado di ospitare la clientela anche a mezzogiorno;
- **Sala polivalente** - dotata di n. 90 posti a sedere e di tutte le tecnologie multimediali;
- **Orti**;
- **Giardini**;
- **Cubi didattici**;
- **Serre idroponiche**;
- **Connessione WiFi** in tutti gli spazi e laboratori;
- **LIM** in tutte le aule per la formazione frontale.

LE RISORSE UMANE

All'inizio dell'A.F. 2020/2021 (ottobre 2020) n. 39 sono i dipendenti dell'Agenzia che operano con le sottoelencate situazioni contrattuali:

- n. 1 Direttore/dirigente a tempo indeterminato
- n. 12 dipendenti a tempo indeterminato, ex regionali/provinciali
- n. 25 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Agenzia
- n. 1 dipendente a tempo determinato assunto in data 15/10/2020 direttamente dall'Agenzia come OPERATORE TECNICO DELLA LOGISTICA con scadenza 14/10/2021

Come previsto, a luglio 2020, sono stati stabilizzati numero 2 contratti a tempo determinato relativi a FORMATORI.

Il 31 agosto 2020 un dipendente assunto a tempo indeterminato come FORMATORE-DOCENTE di italiano, storia e geografia ha rassegnato le dimissioni per motivi personali/familiari.

Da ottobre 2020 una dipendente, assunta a tempo indeterminato come FORMATORE-DOCENTE di italiano, storia e geografia, che doveva rientrare dopo la maternità, ha fatto richiesta di un periodo di assenza non retribuita, concordando in un secondo momento un rientro part-time al 68% fino alla fine dell'A.F. 2020/2021.

A dicembre 2020 sono previsti numero 2 pensionamenti di personale assunto a tempo indeterminato ex regionali/provinciali

Procedure di selezione attivate nel 2020

Avviso di valutazione/selezione attraverso evidenza pubblica di personale da assumere a tempo determinato per titoli ed esami del 03 settembre pubblicato sul sito istituzionale, per la formazione di una graduatoria di candidati idonei all'assunzione presso l'Agenzia:

AREA FUNZIONALE 1- OPERATORE TECNICO DELLA LOGISTICA- CCNL per la Formazione Professionale

L'assunzione con contratto a termine è stata possibile, come da normativa vigente, per rispondere alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale dell'Ente

Collaboratori/prestatori

L'Agenzia si avvale e continuerà a utilizzare, per la gestione delle lezioni di Laboratorio pratico e altre discipline professionali, personale specializzato (professionisti nei vari settori) e collaboratori per la gestione di specifici e brevi interventi progettuali legati all'attività formativa all'interno del Sistema Duale/Apprendistato Art. 43 e Art. 44.

Sono mediamente 40/50 i collaboratori esterni incaricati.

L'Agenzia, inoltre, intende continuare ad avvalersi della collaborazione di tirocinanti provenienti dalle facoltà universitarie di Milano per la realizzazione di tirocini curriculari da realizzare nell'area Didattica e Orientamento e tirocini extra curriculari per l'inserimento lavorativo nel settore ristorativo.

Accordi sindacale in essere

Rimane in essere:

- l'Accordo inerente all'estensione delle modalità di fruizione dei congedi parentali su base oraria presente nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (approvato il 21 maggio 2018) ai dipendenti assunti con il Contratto Collettivo Nazionale per la Formazione Professionale (26/02/2019 valido fino al 29/06/2021)
- l'Accordo sindacale inerente all'armonizzazione e l'allineamento della modalità di maturazione ticket mensa dei dipendenti, delle flessibilità dell'orario di lavoro frontale settimanale e della programmazione dell'attività dei dipendenti dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como" (15/10/2019).
Per quest'ultimo Accordo, relativamente al periodo di emergenza Covid- 19, è in corso la trattativa sindacale.

Anche per l'A.F. 2020/2021 è stato riproposto il sistema di deleghe e responsabilità che permetta un maggior raccordo tra Segreteria Didattica e Area Amministrazione e Segreteria Didattica e Coordinamento didattico/Tutoraggio.

Si evidenzia che il CCNL della Formazione Professionale è in fase di rinnovo con possibili ripercussioni sul costo del personale rappresentato attualmente da 26 dipendenti.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Agenzia, pur con le difficoltà dettate dalla situazione emergenziale, mantiene costanti rapporti con il sistema produttivo del territorio rappresentato dalle aziende e dalle loro associazioni di categoria, consulenti del lavoro, oltre che con Enti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nei progetti e nei servizi proposti/erogati. Il C.F.P. sta continuando a coinvolgere le aziende per la realizzazione della co-progettazione dei percorsi formativi in ambito lavorativo che prevede collaborazioni strutturate tra tutor formativi e tutor aziendali.

Si evidenziano alcune criticità legate alle difficoltà dei diversi settori produttivi con la graduale diminuzione della propensione da parte delle aziende ad accogliere tirocinanti. La situazione viene aggravata dal clima di incertezza generale e dalle misure restrittive alle attività economiche previste dal Governo Centrale e da Regione Lombardia. Si evidenzia inoltre che nel Settore Benessere le aziende sono caratterizzate da piccole dimensioni organizzative e logistiche che non permettono di rispettare le norme di sicurezza dettate dall'emergenza Covid19, determinando difficoltà nel collocare i tirocinanti minorenni afferenti ai percorsi di prima formazione. Per tale motivo è in fase di pianificazione l'attivazione della modalità formativa del Project Work specificatamente dedicata a sostituire l'esperienza in azienda.

Nell'A.F. 2019/2020 sono state stipulate in ambito territoriale n. 299 convenzioni di tirocinio formativo coinvolgendo aziende operanti nei diversi settori di attività del C.F.P. e n. 28 convenzioni di stage in ambito europeo (DDIF curriculare). Ricordiamo che a partire dall'anno 2020 sono stati sospesi tutti gli scambi europei previsti, a causa dell'emergenza sanitaria

Aziende coinvolte nei Tirocini in Italia:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura n. 69

Centri estetici n. 56

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar e Settore
Agroalimentare n. 174

Aziende coinvolte nei Tirocini all'estero:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura n. 7

Centri estetici n. 3

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar e Settore
Agroalimentare n. 18

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

Si sottolinea che le caratteristiche tecniche e strutturali dell'edificio dell'Agenzia impongono continui e periodici interventi di manutenzione per garantire la funzionalità del Centro e il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza.

Si riconferma l'esigenza, come già evidenziato nei precedenti Piani Programma, di uno specifico intervento di manutenzione straordinaria finalizzato all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nella vetrata della scala centrale retrostante l'ingresso.

La struttura è stata realizzata dal Comune di Como durante la ristrutturazione dell'edificio che ospita il C.F.P.. Le infiltrazioni permangono nonostante gli interventi di manutenzione/tamponamento già effettuati dalla Provincia. La costante presenza di acqua durante le giornate di pioggia crea problemi di agibilità e sicurezza su questa scala di accesso.

Permane l'esigenza di dotare il Centro di uno spazio adeguato all'attività motoria degli allievi, condizione per il mantenimento dell'Accreditamento e che costringe gli allievi a spostarsi dalla sede per raggiungere il Centro Sportivo di Ponte Chiasso, unica struttura che ha dato la disponibilità ad accogliere gli allievi. La Direzione ha interpellato, come già fatto l'anno precedente, istituti scolastici e centri sportivi presenti nelle vicinanze del Centro di Formazione non riuscendo ad individuare possibili alternative logistiche. Il costo previsto per l'utilizzo degli spazi per l'anno formativo in corso, comprensivo delle necessarie sanificazioni a carico del gestore, ammonta a € 16.000,00 rappresentando una significativa spesa.

Nasce quindi l'esigenza urgente di trovare una soluzione definitiva considerando l'opportunità di attrezzare lo spazio esterno dell'edificio, contiguo ai terrazzamenti, con una tecnostruttura superando le difficoltà di realizzazione emerse.

La Provincia di Como, proprietaria dell'immobile, in collaborazione con l'Agenzia che è intervenuta negli adeguamenti richiesti, ha ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi nel mese di gennaio 2020.

CONTRATTO DI SERVIZIO

In ragione della prossima scadenza l'Agenzia ritiene importante prevedere la stipula di un nuovo "Contratto di Servizio" con la Provincia che possa garantire la regolarità nell'utilizzo del Centro di Formazione Professionale e la gestione delle diverse attività corsuali/servizi.

Fino al 31/12/2020 la Provincia di Como, tramite il Contratto di Servizio sottoscritto il 14/12/2016, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 21/12/2017, concede in comodato d'uso l'attuale sede del C.F.P., assicura la fornitura del riscaldamento e garantisce la manutenzione straordinaria dell'immobile.

In forza della D.G.R. n. X/5222 del 31.05.2016 la Giunta Regionale ha accompagnato il processo di riordino delle Aziende Speciali per la gestione della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, presenti in tutte le Province e nella Città Metropolitana di Milano, trasferendo alla Provincia di Como *"una integrazione straordinaria delle risorse già garantite dal sistema dotale per le strutture formative provinciali..."* pari ad € 700.000,00.

La Provincia con la sottoscrizione del Contratto di Servizio, sopra richiamato, ha garantito di trasferire ad AFOL Como in conto esercizio *"quale contributo di accompagnamento del processo di riorganizzazione interna e di graduale passaggio al sistema della dote unica regionale, nonché a copertura a scalare in diminuzione dei costi della dotazione organica di assegnazione all'Azienda"* pari ad € 700.000,00 così ripartito:

- Anno 2016 - contributo Provincia in conto esercizio € 30.000,00
- Anno 2017 - contributo Provincia in conto esercizio € 240.000,00
- Anno 2018 - contributo Provincia in conto esercizio € 200.000,00
- Anno 2019 - contributo Provincia in conto esercizio € 140.000,00
- Anno 2020 - contributo Provincia in conto esercizio € 90.000,00

In previsione del venir meno dei contributi della Provincia, l'Agenzia aveva previsto l'implementazione dei ricavi derivanti dalle attività legate all'Area Lavoro, agli interventi a commessa, all'area commerciale relativa al servizio bar/ristorazione e catering e a progetti specifici.

La crisi pandemica si è inserita in tale prospettiva introducendo variabili che avranno importanti ripercussioni a livello economico e finanziario per l'Ente. A tale riguardo si evidenzia che:

- restano invariate le risorse messe a disposizione dal Sistema IeFp Lombardo a fronte di importanti modifiche organizzative che hanno portato ad un aumento dei costi per la realizzazione dell'attività formativa, (sdoppiamento delle classi, consolidamento della rete informatica, acquisto dei DPI etc.);
- nell'Area Lavoro si riscontra una contrazione dell'operatività dovuta alla crisi dei settori economici di pertinenza;
- sono state necessariamente sospese tutte le attività legate all'area commerciale (bar/ristorazione e catering);
- grava sull'A.F. 2020/2021 l'incognita delle iscrizioni ai percorsi di prima formazione anche in relazione alla crisi aziendale che sta colpendo i settori ristorativo/alberghiero e del benessere e che potrebbe condizionare la scelta da parte delle famiglie degli allievi della Terza Media.

Per i motivi sopra esposti l'Agenzia conta sulla collaborazione della Provincia al fine di garantire la continuità operativa dell'organizzazione.

Per la copertura dei costi riguardanti le attività correlate ai percorsi programmati, alla fornitura di dispense su supporto informatico, all'arricchimento degli interventi formativi dei percorsi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione, all'utilizzo di programmi specifici e licenze d'uso per la didattica e materiale necessario per la gestione dell'attività di laboratorio, AFOL Como ha richiesto un "*contributo liberale annuo*" alle famiglie degli allievi che frequentano l'attività in DDIF e IV anno pari a € 200,00 cad..

Perdurano alcune criticità legate alle modalità e ai tempi di rendicontazione e liquidazione dei finanziamenti regionali che determinano effetti sulla stabilità della situazione economica e finanziaria dell'Agenzia.

La situazione attuale indica:

- ✓ il permanere della discontinuità nei finanziamenti regionali dedicati alle politiche attive per il lavoro, legata a i tempi non definiti di erogazione delle liquidazioni e ai persistenti problemi tecnici e informatici delle piattaforme regionali;
- ✓ il permanere, per Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani, dei vincoli ai risultati occupazionali per il riconoscimento del finanziamento delle attività erogate. Tale strutturazione degli avvisi, in momenti di crisi, rende incerto il riconoscimento economico a fronte dell'attività realizzata;
- ✓ il permanere, in relazione alla chiusura della Programmazione FSE 2014/2020, di controlli documentali in loco e da remoto da parte di Regione Lombardia per le attività formative e i servizi al lavoro conclusi. I controlli determinano significativi ritardi nella liquidazione delle somme dovute all'Agenzia per le attività erogate;
- ✓ il verificarsi dell'aumento delle spese per attività di controllo e verifica delle tracciature delle lezioni on line, richieste da parte di Regione Lombardia per la rendicontazione dei servizi formativi resi.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per una migliore lettura della situazione economico-finanziaria è opportuno fare riferimento alla documentazione prevista dall'art. 11 dello Statuto di AFOL Como, parte integrante del presente Piano Programma.

Il pareggio di bilancio previsto per l'anno 2021 è reso possibile dai massimali deliberati da Regione Lombardia relativi a doti già richieste per le attività avviate nell'A.F. 2020/2021 e dall'introduzione di economie volte a fronteggiare la contrazione dei ricavi rilevati nell'Area Lavoro.

Tale criticità è legata al clima di incertezza che coinvolge il sistema economico e produttivo nel suo complesso. I settori in cui opera l'Agenzia risultano essere i maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia e dalle misure di contrasto alla diffusione del virus e registrano una flessione significativa dei livelli occupazionali.

Riepiloghiamo di seguito i Decreti emanati da Regione Lombardia riconducibili ai percorsi Ordinamentali in DDIF, ai percorsi in Alternanza ed a quelli in Apprendistato (Art. 43 - D.lgs. 81/2015), oltre che alle componenti disabilità riconosciute dal finanziatore per i soggetti certificati:

- Decreto n. XI/2997 del 30/03/2020 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021;
- Deliberazione n. XI 3390 del 28/07/2020 "Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021";

- Decreto n. 9495 del 03/08/2020 con i relativi allegati A -B-C-D. “Determinazione del budget delle istituzioni formative accreditate per la fruizione dell’Offerta Formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Anno Formativo 2020/2021”;
- Decreto n. 10043 del 28/08/2020 “Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. 2997/2020, dell’avviso pubblico per la realizzazione di un’offerta formativa in Apprendistato finalizzata all’acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell’art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2020/2021”;
-

Totale contributi dotati Deliberati per l’A.F. 2020/2021 € 2.472.662,04

- Primo anno € 657.200,00
- Secondo anno € 656.800,00
- Terzo anno € 614.080,00
- Quarto anno € 306.400,00
- Alternanza € 130.182,04
- Disabilità € 108.000,00

Per la componente disabilità è prevista una quota addizionale alla dote dell’anno formativo di competenza pari a € 3.000,00 per ciascun soggetto con disabilità certificata inserito nei percorsi Ordinamentali e in Alternanza.

A completamento del contributo dotale complessivo sono da considerare i finanziamenti destinati ai corsi in Apprendistato art. 43 - D.lgs. 81/2015- pari a € 4.500,00 per ogni apprendista.

Per far fronte alle diverse esigenze finanziarie ed ai ritardi della Regione Lombardia nell’erogazione dei finanziamenti dovuti, l’Agenzia manterrà in essere, analogamente agli scorsi anni, gli affidamenti bancari presso Intesa San Paolo, per un importo pari ad € 70.000,00, e presso BCC Brianza e Laghi, per un importo pari ad € 100.000,00.

I suddetti affidamenti bancari sono necessari all’Agenzia per garantire adeguate coperture finanziarie per far fronte alle scadenze contrattuali mensili riguardanti il pagamento del personale dipendente e dei collaboratori, il versamento dei contributi previdenziali e fiscali ad essi connessi, l’acquisto di forniture per la realizzazione delle attività didattiche e gli interventi di manutenzione delle attrezzature e della struttura.

Como, 30 ottobre 2020

Il Direttore
Antonella Colombo